

VE 495

Villa Pizzeri, Petrobelli, Grassi,
Fortuni, detta "Elisabetta"

Comune: Venezia
Frazione: Marocco
Via Filippo Scarante, 10

Irvv 00002985
Ctr I27 NE

Dati catastali: F. I, M. 43 / I74

Il complesso è sito a Marocco lungo via Scarante, non lontano dalla linea ferroviaria Mestre-Treviso. È composto da un edificio padronale, da un corpo rustico, sviluppato sul lato sinistro a ovest e ortogonale alla villa, e da un piccolo oratorio con il fronte antistante via Scarante, posto all'estremità orientale della proprietà cui si accede da uno stretto portale ad arco, in muratura e con tettoia superiore. La villa è circondata da un parco-giardino. Una prima consistenza del complesso risale ai lavori secenteschi promossi dalla famiglia Pizzeri, proseguiti nel Settecento dalla famiglia Petrobelli (Bassi, 1987). Nel 1771 la

nuova proprietà Grassi promuove la costruzione del piccolo oratorio, probabilmente a opera di un seguace di Tommaso Temanza (Zanato, Facchinetto, 1985). I successivi proprietari sono i Ravenna, gli Ackermann e, dal 1955, i Fortuni. Anche se ristrutturato nel corso del Novecento, attualmente il complesso, date le sue mediocri condizioni di conservazione, è sottoposto a ulteriori lavori di ristrutturazione. La compatta volumetria dell'edificio padronale a pianta rettangolare si sviluppa su tre piani divisi internamente secondo una distribuzione tripartita con salone centrale passante. La facciata principale, esposta



444

a sud, presenta una cadenza regolare delle aperture che si dispongono su assi verticali paralleli ed è divisibile anche per registri orizzontali. Sull'asse centrale a piano terra si apre un portale d'ingresso architravato, al secondo piano una porta finestra, con profilo in pietra modanato e timpano spezzato con lati a "S", aperta sul profondo aggetto di una terrazza quadrata con parapetto a balaustrini lapidei, sostenuta dal fusto liscio di due colonne libere poggiate a terra su un basso plinto squadrato. L'asse centrale è concluso nel terzo registro da una finestra architravata, profilata in pietra, uguale per dimensione e for-

ma a tutte le altre finestre aperte sui tre piani. La facciata presenta una fascia lapidea marcapiano modanata che segna la quota del solaio del primo piano. Una cornice lapidea con motivo a dentelli corona l'intero edificio padronale. La barchessa laterale a due piani conserva il motivo del portico ad arco a piano terra, presente con una sola campata anche sul lato corto meridionale, prospiciente via Scarante. L'oratorio attualmente è coperto da una fitta vegetazione che impedisce di leggere la configurazione della facciata. Questa è stretta lateralmente da due paraste pseudo-corinzie addossate alla parete, al

centro della quale si apre un portale architravato con finestra a lunetta superiore con alto archivolto modanato. La facciata è coronata da un timpano triangolare a profilo triangolare.

Stato attuale. La facciata meridionale della barchessa e l'ingresso alla proprietà (Archivio IRVV)

Stato attuale. La facciata dell'oratorio (Archivio IRVV)

